

SM competence
center
ACT

PRESENTAZIONE
BILANCIO 2020

DISCLAIMER

Questo documento non costituisce relazione sulla gestione 2020 per SMACT scpa, e non segue le vigenti normative che definiscono contenuto e formato di tale relazione.

Questo documento vuole essere un ausilio esplicativo per i soci e gli stakeholder di SMACT scpa indirizzato in particolare a chiarire l'impatto sul bilancio 2020 della società del trattamento di talune poste contabili.

Apporti in in-kind dei soci

Rispetto a quanto dettagliato nel Bilancio 2020, ulteriore approfondimento merita il meccanismo di apporto in-kind dei soci in personale e altre risorse materiali e immateriali.

Ricordiamo che tale apporto è connaturato al **programma dei Centri di Competenza** ad alta specializzazione (CC) così come disegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) già nel bando istitutivo del 2018. L'apporto è quindi parte integrante del finanziamento dei CC, e come tale viene rendicontato al MiSE che ne riconosce il valore attivando il proprio co-finanziamento al pari delle spese per cassa.

Ciascun CC si è quindi costituito nelle forme scelte dai suoi proponenti, e ciascuno ha trovato il modo di riconoscere questo apporto.

SMACT può contare su oltre 9 milioni di Euro in apporti in-kind dei soci, di cui quasi 1,8 milioni apportati nell'esercizio 2020. Una ricchezza in personale e asset che testimonia non solo il commitment dei soci ma anche la capacità attuativa del Centro.

Come specificato nel Bilancio, SMACT contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci riclassificandoli nelle relative sezioni del bilancio.

Pertanto, i conferimenti in kind relativi a beni materiali dati in comodato sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali (poi ammortizzate), i conferimenti in kind di servizi e di personale sono stati riclassificati tra i servizi e i conferimenti in kind di piattaforme digitali sono stati riclassificati tra i costi di godimento di beni di terzi.

La perdita di esercizio è quindi significativamente determinata da queste contabilizzazioni che hanno generato in contropartita delle 'riserve di conferimento' dei soci quando effettivamente le prestazioni o i beni venivano conferiti, seguendo quindi un criterio di 'cassa'.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i costi della produzione dettagliando in modo analitico le componenti di costo in kind.

Voce di costo	Totale a bilancio	da Apporti in kind	Costo al netto
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	26.909		26.909
Costi per servizi	1.999.372	1.686.580	312.792
Costi per godimento di beni di terzi	314.416	30.042	13.996
Costi per il personale	394.173		394.173
Ammortamenti e svalutazioni	89.319	55.617	33.702
Oneri diversi di gestione	5.440		5.440
Totale	2.829.629	1.772.239	787.012

Conto Economico

Alla luce di queste considerazioni sul trattamento contabile degli apporti in-kind dei soci, vale la pena valutarne l'impatto sul Conto Economico. Analisi che si riporta sinteticamente nel seguito andando a sottrarre tale impatto dalle poste a bilancio.

A) Valore della produzione	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.728		
5) altri ricavi e proventi	1.400.214		
<i>contributi in conto esercizio</i>	<i>1.158.535</i>		
<i>altri</i>	<i>241.679</i>		
Totale valore della produzione	1.544.942		
B) Costi della produzione	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.909		
7) per servizi	2.047.372	1.734.580	312.792
8) per godimento di beni di terzi	266.416	252.420	13.996
9) per il personale	394.173		
10) ammortamenti e svalutazioni	89.319	55.617	33.702
14) oneri diversi di gestione	5.440		
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.829.629</i>		<i>787.012</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.284.687)		
C) Proventi e oneri finanziari	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
16) altri proventi finanziari	98		
17) interessi ed altri oneri finanziari	21.201		
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(21.103)</i>		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(1.305.790)		736.827
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.305.790)		736.827

Stato Patrimoniale

Il trattamento contabile degli apporti in-kind dei soci ha impatto anche sullo Stato Patrimoniale della società, per cui si riporta nel seguito analisi del tutto simile alla precedente. Qui si nota in particolare il peso che gli apporti in-kind assumo nel patrimonializzare la società, patrimonializzazione che più che compensa la perdita generata dalla registrazione a costo degli apporti stessi.

Attivo	a bilancio	da apporti in kind
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	419.485	313.000
II - Immobilizzazioni materiali	21.361	
III - Immobilizzazioni finanziarie	443.216	
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>884.062</i>	
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.127.637	
IV - Disponibilita' liquide	2.436.715	
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.564.352</i>	
D) Ratei e risconti	16.002	
<i>Totale attivo</i>	<i>4.464.416</i>	
Passivo	a bilancio	da apporti in kind
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	
VI - Altre riserve	4.781.487	2.337.486
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(196.971)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.305.790	
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.378.726</i>	
B) Fondi per rischi e oneri	-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.272	
D) Debiti	987.002	
esigibili entro l'esercizio successivo	987.002	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
E) Ratei e risconti	79.416	
<i>Totale passivo</i>	<i>4.464.416</i>	

Conclusioni

Pur chiudendosi il bilancio 2020 della società con una perdita pari ad Euro 1.305.000, dalle analisi sopra riportate si ricava che tale cospicua perdita è determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci.

Immaginando come abbiamo fatto sopra di escludere l'impatto di tali apporti dalla redazione del conto economico, otterremmo un **risultato prima delle imposte positivo per Euro 736.000. Il Centro di Competenza si caratterizza quindi per una gestione positiva.**

L'analisi patrimoniale sottolinea inoltre come lo stesso meccanismo di contabilizzazione degli apporti neutralizzi nei fatti la necessità di ricapitalizzare la società che altrimenti la perdita comporterebbe: la registrazione tra le "Altre Riserve" consente infatti una solida capitalizzazione che più che compensa le perdite senza richiedere l'intervento dei soci.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Sede: FONDAMENTA S GIOBBE CANNAREGIO 873
VENEZIA VE
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 04516580273
Codice fiscale: 04516580273
Numero REA: 423267
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	419.485	-
II - Immobilizzazioni materiali	21.361	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	443.216	1.289.998
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>884.062</i>	<i>1.289.998</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.127.637	62.007

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	1.127.637	62.007
IV - Disponibilita' liquide	2.436.715	183.252
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.564.352</i>	<i>245.259</i>
D) Ratei e risconti	16.002	22.437
<i>Totale attivo</i>	<i>4.464.416</i>	<i>1.557.694</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	4.781.487	225.064
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(196.971)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.305.790)	(196.971)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.378.726</i>	<i>128.093</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	68.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.272	435
D) Debiti	987.002	1.359.323
esigibili entro l'esercizio successivo	987.002	69.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.290.000
E) Ratei e risconti	79.416	1.368
<i>Totale passivo</i>	<i>4.464.416</i>	<i>1.557.694</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.728	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.158.535	-
altri	241.679	42.303
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.400.214</i>	<i>42.303</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.544.942</i>	<i>42.303</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.909	-
7) per servizi	2.047.372	167.832

	31/12/2020	31/12/2019
8) per godimento di beni di terzi	266.416	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	278.152	24.093
b) oneri sociali	97.087	8.593
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.934	35.233
c) trattamento di fine rapporto	18.838	2.233
e) altri costi	96	33.000
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>394.173</i>	<i>67.919</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	89.319	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.388	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.931	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>89.319</i>	<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	5.440	1.031
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.829.629</i>	<i>236.782</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.284.687)	(194.479)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	98	20
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>98</i>	<i>20</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>98</i>	<i>20</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	21.201	2.512
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>21.201</i>	<i>2.512</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(21.103)</i>	<i>(2.492)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.305.790)	(196.971)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.305.790)	(196.971)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società non detiene azioni proprie e le stesse non sono state oggetto di acquisti e/o alienazioni nel corso dell'esercizio. Avendo fornito le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile, come consentito dell'art. 2435-bis c.c., non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società è stata costituita in data 17/12/2018 per diventare il Centro di Competenza Impresa 4.0 atto a favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative. Fondato nel Triveneto da 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private tra i più avanzati e innovativi, SMACT si propone in particolare di aiutare le Piccole e Medie Imprese (PMI) nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things.

Si ricorda che la società deve gestire a tale scopo contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) fino all'importo di 7.000.000 euro, di cui 4.300.000 euro a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e 2.700.000 euro per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

SMACT ha il mandato di essere un tramite, un collegamento forte tra innovatori per portare la trasformazione digitale nelle imprese italiane. Una prospettiva ambiziosa che necessita di capacità di analisi e operativa per essere implementata.

Per la fase di analisi il Centro ha sviluppato un Piano Strategico complesso e approfondito anche attraverso la consultazione dei partner.

Per allargare questo ecosistema e il suo valore potenziale rispondendo all'interesse arrivato da molte imprese, dei territori e non solo, nel corso del 2020 è stato definito un programma di "affiliazione" allo SMACT Innovation Ecosystem che si articola su tre livelli a integrazione crescente: cloud, edge e core. Completato alla fine del 2020, il programma verrà da alcune imprese sottoscritto già nei primi mesi del 2021.

Sempre nel 2020 è stato avviato anche l'Osservatorio SMACT 4.0 che riunisce i ricercatori in ambito economico, strategico e organizzativo delle università partner per fornire intelligenza alle imprese dei territori: una operatività che guadagnerà visibilità nel 2021.

SMACT opera principalmente in tre ambiti:

- Attività dimostrative
- Orientamento e Formazione
- Sviluppo di progetti di innovazione

In merito al primo punto SMACT sta sviluppando una rete di "Live Demo" diffusa sui territori. Le Live Demo intendono essere linee dimostrative in cui le imprese possono "toccare con mano" soluzioni tecnologiche 4.0 e "use case" innovativi, comprenderne le potenzialità e la fattibilità così da generare una domanda di innovazione che potrà essere soddisfatta dal Centro di Competenza offrendo formazione e gestione di progetti di innovazione coinvolgendo i partner aziendali e della ricerca. L'investimento complessivo previsto nelle Live Demo è di 3 milioni e 300 mila euro, più l'apporto di CCIAA Padova di 2 milioni sul Patrimonio Destinato Live Demo di Padova (si veda più sotto). Le Live Demo verranno aperte nel corso del 2021 con gli asset e alcuni use-case dimostrativi che evolveranno nel tempo per arricchirle sempre più.

In merito al secondo punto le attività di orientamento e formazione sono state quelle più visibili nel 2020. Sono state avviate durante il lock-down, portando on-line un programma di incontri inizialmente ideati 'in presenza'.

L'offerta di orientamento e formazione si è andata consolidando attorno ad alcuni "pilastri": webinar, Digital Transformation Training, corsi a catalogo, ITS - tutti programmi in cui SMACT si distingue per combinare nella formazione le competenze di accademici ed esperti aziendali.

In merito al terzo punto i progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale (in breve IRISS) sono sicuramente l'aspetto che è stato più evidente per gli esterni: opportunità di co-finanziamento di progetti delle imprese si sono avviati nel corso del 2020.

Il 30 settembre 2019 SMACT è stato il primo Competence Center a pubblicare un bando di co-finanziamento di progetti, mettendo a disposizione delle imprese €1,8 milioni. Il bando è stato un successo sia a livello numerico che di qualità dei progetti pervenuti: sono arrivate 51 proposte e 17 sono stati i progetti vincitori dopo un percorso di selezione indipendente e il match-making tra imprese e ricercatori (vedi sotto). Oggi questi 17 progetti a TRL elevato sono in realizzazione e presto inizieremo a erogare su primo SAL. Tali attività sono state tutte coordinate nel corso del 2020.

Tante le tecnologie su cui si è impegnata la società: dal cloud alla simulazione, dalla blockchain alla visual recognition, ma una dominanza netta è per i temi di industrial IoT e Big Data & Analytics, in linea con le specializzazioni di SMACT.

In riferimento alle attività svolte nell'esercizio va senz'altro sottolineato che a seguito della delibera del Consiglio di Gestione di SMACT del 6 febbraio 2020 e a seguire l'approvazione finale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi del 3 aprile 2020, è stata approvata con atto notarile la costituzione del Patrimonio Destinato Live Demo Padova nominato 'Live Demo Agri-food' avente ad oggetto l'orientamento e la formazione alla trasformazione digitale verso le pratiche 'impresa 4.0' nel settore agri-food, con durata fino al 31/12/2028 (coincidente con la durata della società) e una dotazione iniziale di 2.010.000 euro, di cui:

- euro 10.000 destinati dalla società SMACT Scpa all'affare e versati nel conto dedicato all'affare;
- euro 2.000.000 apportati dal socio CCIAA di Padova (ricevuti in data 15 giugno 2020 su conto dedicato all'affare).

Il 24 aprile 2020 è stato sottoscritto a tal fine un primo Term-Sheet con Padova Hall S.p.A. (ente gestore di Fiera di Padova) per stabilire (i) i termini di massima dell'accordo per la messa a disposizione dell'edificio fronte-strada del Padiglione 7, (ii) la consegna anticipata di una porzione dell'edificio ad uso ufficio, e (iii) i termini di pagamento delle spese di progettazione della ristrutturazione dell'edificio stesso.

Il 1 giugno 2020 è stata consegnata da Padova Hall a SMACT in via preliminare una porzione del Padiglione 7 (Uffici "Ex Agenzia Viaggi") nel comprensorio di Fiera di Padova che SMACT ha adibito a ufficio temporaneo del Centro di Competenza.

Il 9 giugno 2020 è stato pubblicato un bando pubblico per la selezione di un "Partner Sociale" per il co-sviluppo e la gestione della Live Demo, secondo lo spirito del Business Plan del Patrimonio destinato. A seguito di presentazione della domanda e svariate interazioni è stato selezionato come Partner il nascente consorzio tra Dieffe e Work Crossing, due note realtà attive nel sociale nel padovano con competenze di gestione di produzioni alimentari e di formazione su queste tematiche. Il progetto da loro presentato, oltre che suggestivo nello story-telling, è risultato particolarmente innovativo nei prodotti/processi proposti e completamente complementare alla missione del Centro di Competenza. Anche se un accordo è tuttora in fase di definizione, il nascente consorzio ha già cooperato alla definizione degli impianti e dei layout nella Live Demo.

Da aprile in poi si sono susseguite diverse fasi della progettazione -preliminare, definitiva, esecutiva- dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, in collaborazione tra Padova Hall e SMACT.

Il bilancio chiude con una perdita pari ad euro 1.327.686 determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci che hanno come contropartita delle 'riserve da conferimento', come spiegato meglio di seguito.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Con riferimento al Patrimonio Destinato, per il quale si rinvia all'apposita sezione, si evidenzia che i criteri di valutazione adottati per la sua redazione sono i medesimi utilizzati per il bilancio di SMACT e descritti nel presente documento. Si precisa, inoltre, che l'individuazione delle voci di stato patrimoniale e conto economico (dettagliate in apposito paragrafo della presente nota integrativa) sono iscritte in conti contabili dedicati alimentati in base alle operazioni che pertengono al patrimonio destinato e secondo modalità coerente con il regolamento vigente.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Lavori straordinari su beni di terzi	In relazione alla durata dei contratti relativi ai beni
Immobilizzazioni immateriali date dal diritto d'uso di un macchinario in comodato conferito in kind da parte di un socio	In relazione alla durata del contratto di comodato (nei limiti della vita utile del macchinario)

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni immateriali (in particolare il contributo ricevuto come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019) viene effettuata con il metodo indiretto, che prevede la loro rilevazione a conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e il rinvio di quota parte dei medesimi agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, per tutta la durata del periodo di ammortamento del bene a cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati (da considerare al netto degli eventuali risconti passivi per contributi correlati) non si è ritenuto necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile nonostante l'esistenza di indicatori (perdita dell'esercizio) di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC 9). Le ragioni sono da individuare nelle aspettative prospettiche di conseguimento di ricavi atti a recuperare tali costi e potranno essere più compiutamente valutate solo a partire dal prossimo esercizio stante il recente avvio dell'attività aziendale.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o al valore di conferimento, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Categoria	Coefficiente
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione di eventuali contributi pubblici ricevuti a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni materiali viene effettuata con il c.d. "metodo indiretto", secondo quanto già precisato per le immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali accolgono per 313 mila euro il valore residuo di un macchinario in kind conferito da un socio in comodato d'uso e per la restante parte dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a computer, monitor e in generale alla dotazione necessaria per le postazioni di lavoro e per gli arredi e il mobilio della sede e delle Live Demo.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono quasi esclusivamente alla quota vincolata del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019, depositata in un apposito conto bancario. Per ulteriori informazioni a riguardo si rinvia al successivo paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124" del presente documento.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	1.289.998	1.289.998
Valore di bilancio	-	-	1.289.998	1.289.998
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	506.873	23.292	8.000	538.165
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	854.782	854.782
Ammortamento dell'esercizio	87.388	1.931	-	89.319
Totale variazioni	419.485	21.361	(846.782)	(405.936)
Valore di fine esercizio				
Costo	506.873	23.292	443.216	973.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.388	1.931	-	89.319

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	419.485	21.361	443.216	884.062

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	62.007	1.127.637	1.065.630	1.719

Di seguito il dettaglio di quanto sopra:

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	366	128.061	127.695	34.889
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.314	74.259	54.945	284
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.327	925.317	882.990	2.086
Totale	62.007	1.127.637	1.127.637	1.719

La voce dei "crediti tributari" è costituita essenzialmente dal credito verso l'erario per l'IVA.

Quanto ai "crediti verso altri" la voce principale è rappresentata dalla quota di contributo MISE calcolata sui costi ammissibili di competenza dell'esercizio la cui rendicontazione sarà presentata nell'esercizio 2021.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	183.252	2.436.715	2.253.463	1.230

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	183.252	2.436.715	2.253.463	1.230

La variazione rispetto l'esercizio precedente è dovuta in particolare al versamento effettuato dal socio CCIAA di Padova per la costituzione del patrimonio destinato di cui si è già riferito in precedenza.

Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e gli altri oneri finanziari vengono interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	100.000	-	-	100.000	-	-
Altre riserve	225.064	4.556.423	-	4.781.487	4.556.423	2.025
Utili (perdite) portati a nuovo	-	196.971-	-	196.971-	196.971-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	196.971-	1.305.790-	196.971-	1.305.790-	1.108.819	563
Totale	128.093	3.053.662	196.971-	3.378.726	3.250.633	2.538

Nel corso dell'esercizio la voce Altre Riserve si è incrementata per 4.556.423 euro relativi per 2.000.000 euro all'apporto del socio CCIAA Padova e per 10.000 euro al vincolo da parte della Società di riserve ai fini della costituzione del Patrimonio Destinato Live Demo Padova nominato 'Live Demo Agri-food', per 224.000 euro a conferimenti in denaro effettuati dai soci e per 2.337.486 euro a conferimenti in natura effettuati anch'essi dai soci, di cui 264.642 euro di pertinenza del patrimonio destinato. Le riserve da conferimenti sono espone al netto del vincolo di 10.000 euro di cui sopra.

Le altre riserve al 31.12.2020 sono così dettagliate:

Riserve da conferimenti in kind	2.327.486
Riserve da conferimenti in denaro	444.000

Riserva del patrimonio destinato	2.010.000
Riserva da arrotondamento	1
Totale riserve	4.781.487

La società contabilizza gli apporti in kind di personale, macchinari e di servizi effettuati dai soci sulla base degli 'Accordi di conferimento' tra le riserve da conferimento quando i soci provvedono al conferimento degli stessi.

Al 31/12/2020 esistono residui impegni a conferire da parte dei soci per un totale di 7.165.161 euro come di seguito dettagliati:

Impegni per conferimenti in kind	6.899.161
Impegni per conferimenti in denaro	266.000
Totale impegni	7.165.161

Compare una riserva del patrimonio destinato di cui si darà conto nella successiva sezione dedicata al patrimonio destinato.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti a bilancio sono di seguito riportati.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	1.359.323	987.002	372.321-	27

Di seguito un dettaglio di quanto sopra:

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	70	338	268	385
Acconti		78.197	78.197	-
Debiti verso fornitori	55.557	141.116	85.559	154
Debiti tributari	3.975	12.791	8.816	222
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.294	27.264	23.970	728
Altri debiti	1.296.427	727.297	569.130-	44

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	1.359.323	987.002	372.321-	27

Gli "acconti" accolgono somme anticipate da clienti per prestazioni di servizi da erogare.

Negli "altri debiti" è classificata, in particolare, la quota parte di contributo MISE già erogata, al netto dei contributi riconosciuti a seguito di presentazione della rendicontazione dei costi ammissibili.

Patrimonio destinato

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni, così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del codice civile.

In data 03/04/2020, con verbale di assemblea straordinaria, è stato costituito un patrimonio destinato all'affare 'Live Demo Agri-food' avente ad oggetto l'orientamento e la formazione alla trasformazione digitale verso le pratiche 'impresa 4.0' nel settore agri-food, con durata fino al 31/12/2028 (coincidente con la durata della società) e una dotazione iniziale di 2.010.000 euro, di cui:

- euro 10.000 destinati dalla società SMACT Scpa (nel limite quindi del 10% del capitale sociale della stessa);
- euro 2.000.000 apportati dal socio CCIAA di Padova.

Si attesta che non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito viene riportato il rendiconto relativo al patrimonio destinato che è stato effettuato secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti:

ATTIVO	2.240.048
IMMOBILIZZAZIONI	92.130
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	87.548
Costi di ampliamento	8.548
Lavori straordinari su beni di terzi	92.240
F.do amm.to costi di ampliamento	-1.710
F.do amm.to lavori su beni di terzi	-11.530
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.582
Arredamento	4.954
F.do ammortamento arredi	-372
ATTIVO CIRCOLANTE	2.147.918
CREDITI	215.560
Crediti del patrimonio destinato	29.889
Crediti verso MISE per costi ammissibili	161.002
Erario c/liquidazione Iva	24.670
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.932.358
Banca c/c	1.932.358
PASSIVO	2.240.048
PATRIMONIO NETTO	2.131.260

Altre riserve		2.274.642
Riserve da conferimento	264.642	
Riserva del patrimonio destinato	2.010.000	
Utile (perdita) dell'esercizio		-143.382
DEBITI		62.723
Debiti del patrimonio destinato	62.723	
RATEI E RISCONTI		46.065
Risconti passivi	46.065	
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE		143.147
Altri ricavi e proventi		143.147
Contributi in conto esercizio		143.141
Contributi MISE di competenza	143.141	
Ricavi e proventi diversi		6
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	6	
COSTI DELLA PRODUZIONE		286.529
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		517
Acquisti materiali di consumo	128	
Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	389	
Costi per servizi		224.233
Costi del personale in kind	169.228	
Costi per servizi in kind	47.414	
Compensi prof. Non afferenti	7.280	
Pubblicità	245	
Commissioni e spese bancarie	66	
Costi per godimento di beni di terzi		48.000
Utilizzo piattaforma in kind	48.000	
Ammortamenti e svalutazioni		13.612
Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		13.612
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		13.240
Amm.to costi di ampliamento	1.710	
Amm.to lavori su beni di terzi	11.530	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		372
Amm.ti ordinari arredi	372	
Oneri diversi di gestione		167
Valori bollati	6	
Spese, perdite e sopravv.passive ded.	161	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-143.382
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		-143.382
Utile (perdita) dell'esercizio		-143.382

I criteri di imputazione dei costi e dei ricavi afferenti il Patrimonio destinato sono i seguenti:

- i costi ed i ricavi diretti dell'affare sono stati attribuiti in modo specifico

- i costi generali sono stati ripartiti nella misura del 20%, in accordo con il piano economico-finanziario dell'affare contenuto nella delibera di destinazione
- i contributi riconosciuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019 sono stati attribuiti sulla base dei costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni del Ministero.

Si espongono di seguito i rapporti di credito e debito reciproci tra SMACT e il Patrimonio destinato:

- 62.723 euro relativi al credito di Smact nei confronti del patrimonio destinato per anticipazione di alcuni costi per servizi
- 28.205 euro relativi al contributo MISE rendicontato nel corso dell'esercizio 2020 da Smact e riconosciuto, di competenza del patrimonio destinato.

Si segnala infine che il controllo contabile sull'andamento dell'affare è stato affidato alla società di revisione di SMACT.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5. Tali contributi sono ricevuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019, e rilevati in correlazione con i costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni emanate dal MISE.

Tale voce comprende per 220.930 euro competenze dell'esercizio 2019 in quanto le informazioni per la loro corretta determinazione si sono rese disponibili solo nell'esercizio 2020.

I contributi ricevuti per l'acquisto di beni capitalizzati sono stati esposti per competenza utilizzando la tecnica dei risconti passivi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Come specificato la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci riclassificandoli nelle relative sezioni del bilancio.

Pertanto i conferimenti in kind relativi a beni materiali dati in comodato sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali (poi ammortizzate), i conferimenti in kind di servizi e di personale sono stati riclassificati tra i servizi e i conferimenti in kind di piattaforme digitali e locazione di spazi sono stati riclassificati tra i costi di godimento di beni di terzi.

La perdita di esercizio è quindi significativamente determinata da queste contabilizzazioni che hanno generato in contropartita delle 'riserve di conferimento' dei soci quando effettivamente le prestazioni o i beni venivano conferiti, seguendo quindi un criterio di 'cassa'.

La voce "costi per servizi" comprende per 369.323 euro competenze dell'esercizio 2019 in quanto le informazioni per la loro corretta determinazione si sono rese disponibili solo nell'esercizio 2020.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i costi della produzione dettagliando in modo analitico le componenti di costo in kind.

Voce di costo	Costo	Costo per apporto in kind	Totale
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	26.909		26.909
Costi per servizi	312.792	1.734.580	2.047.372
Costi per godimento di beni di terzi	13.996	252.420	266.416
Costi per il personale	394.173		394.173
Ammortamenti e svalutazioni	33.702	55.617	89.319
Oneri diversi di gestione	5.440		5.440
Totale	787.012	2.042.617	2.829.629

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Errori

Non si segnalano errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

Si precisa che nel presente bilancio si trovano contabilizzati costi per prestazioni ricevute in kind nell'esercizio 2019 pari ad euro 369.323.

Allo stesso tempo si trovano contabilizzati tra i contributi euro 220.930 relativi a costi riconosciuti dal MISE di competenza 2019.

L'impatto di tali contabilizzazioni fuori competenza incide a conto economico per un totale di 148.393 euro.

Stante l'incidenza sul risultato di esercizio da considerarsi non significativa ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC 29 (in quanto non è tale da influenzare in alcun modo le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio 2019) si ritiene sufficiente la presente informativa e non necessaria una correzione dei saldi di apertura e comparativi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte anticipate

Nonostante l'esistenza di una differenza temporanea di imposte deducibili, che ridurranno eventualmente il carico fiscale degli esercizi futuri, tali imposte non sono state prudenzialmente iscritte a bilancio conformemente con quanto disposto dall'Oic 25.

Di seguito si forniscono dettagli in merito alle imposte anticipate Ires non iscritte a bilancio:

Descrizione	Importi	Aliquota 24%
Perdita fiscale esercizio 2019	122.246	29.339
Perdita fiscale esercizio 2020	904.917	217.180
Spese di manutenzione eccedenti	1.367	328
Interessi passivi riportabili	21.103	5.065
Totale		251.912

Nel corso dei prossimi esercizi si valuterà l'emergere di condizioni di ragionevole certezza atte a consentire la contabilizzazione, in tutto o in parte, della citata attività latente.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
--	-----------	-----------	-------------------

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	7	9

Nel corso del 2020 sono stati assunti un dirigente e sette impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che non sono deliberati né dovuti compensi a favore dei componenti degli organi sociali (Consiglio di gestione e Consiglio di sorveglianza) e che agli stessi spetta esclusivamente il rimborso delle spese sopportate per ragioni del loro ufficio.

Ai medesimi, inoltre, non sono stati concessi finanziamenti né sono state erogate anticipazioni, né la società ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati posti in essere accordi di conferimento con i soci per i quali si rimanda a quanto detto al paragrafo relativo allo Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ancora nel 2019 ha incassato 1.290.000 euro a titolo di anticipazione del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SMACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019.

La suddetta somma è stata depositata in un apposito conto bancario aperto presso un istituto di credito che ha rilasciato fideiussione a favore del MISE per pari importo e corrisponde al 30% del contributo di 4.300.000 euro di cui la società SMACT Scpa dovrebbe beneficiare per il periodo 2019-2022 a fronte di costi e spese come spiegato nella parte introduttiva.

L'impiego dell'anticipazione in commento è vincolato alla presentazione della documentazione inerente al sostenimento di costi eleggibili ai fini del contributo MISE; conseguentemente è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2020 il suddetto importo è stato svincolato per Euro 688.906 a fronte della prima rendicontazione relativa al periodo 1/5/2019 - 30/06/2020 e per la restante parte come anticipo sui costi del secondo semestre 2020.

Pertanto restano vincolati ed iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie euro 435.216.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VENEZIA, 21.04.2021

Per il Consiglio di Gestione

Il Presidente

DF Audit S.p.A.

Via Trieste, 49/53
35121 Padova - Italy

T +39 049 8764989

F +39 049 8251186

E info@dfaudit.com

www.dfaudit.com

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della
SMACT SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata della **SMACT Società Consortile per Azioni** (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "*Parte iniziale*" della nota integrativa nel quale i componenti del Consiglio di gestione informano della costituzione del Patrimonio Destinato *Live Demo* Padova nominato "*Live Demo Agri-food*" con assemblea straordinaria dei soci del 3 aprile 2020.

Il paragrafo “*Patrimonio destinato*” della nota integrativa riporta le situazioni patrimoniale ed economica del patrimonio destinato relative al suo primo esercizio (31 dicembre 2020) predisposte sulla base dei criteri di valutazione richiamati nel paragrafo “*Criteri di formazione – Redazione del bilancio*”.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza per il bilancio d’esercizio

I componenti del Consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di gestione e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DF AUDIT S.p.A.



Gian Luca Tognon
(Socio)

Padova, 4 maggio 2021